

Mercoledì 08 Settembre 2010 PROVINCIA Pagina 30

BRENZONE. Oggi in Consiglio la convenzione con l'alleato Comune di San Zeno di Montagna

Prada avrà il segnale cellulare

A ottobre avverrà la posa della struttura che porterà per residenti e turisti la possibilità di telefonare

Una convenzione tra i comuni di Brenzone e San Zeno di Montagna per acquistare e posare il palo della telefonia cellulare in Prada. È uno dei tre argomenti della seduta straordinaria del Consiglio comunale di Brenzone, oggi alle 9.30 in sala civica.

L'accordo di massima è già pronto: i due Comuni, dopo un anno di trattative portato avanti dal primo cittadino di Brenzone, Rinaldo Sartori con la collega Graziella Finotti, fanno un altro passo avanti verso la possibilità di funzionamento dei telefoni cellulari nella frazione montana. Ad agosto 2009, sul tavolo dei due sindaci appena insediati arrivò una petizione popolare con oltre 300 firme di cittadini, che chiedevano di fare qualcosa di concreto, sia per sanare la situazione di «pericolo per la pubblica incolumità degli escursionisti che salgono sul Baldo», che per i residenti della frazione montana, impossibilitati a fare una telefonata per assenza di segnale.

Nei mesi scorsi, grazie al pressing dei due Comuni e a quello dell'assessore provinciale al turismo, Ruggero Pozzani, dopo quattro sopralluoghi Telecom e Vodafone si erano accordate con Sartori, e avevano accettato di investire in Prada. In cambio i due comuni si sarebbero dovuti accollare le spese per piazzare il palo della telefonia nel parcheggio antistante l'impianto di risalita.

Una spesa poco superiore ai 18 mila euro, che i comuni devono ratificare per dare il via libera ai lavori, dopo le autorizzazioni ottenute a tempo di record sia da Sovrintendenza di Verona e Agenzia regionale per la Protezione ambientale.

Uno slittamento di alcune settimane. Poco importa in vista dell'obiettivo. Obiettivo di cui si era occupata anche l'amministrazione comunale precedente a quella di Sartori, che aveva coinvolto la Prefettura, per il «problema di pubblica sicurezza».

Stamattina verrà dunque approvato in Consiglio l'accordo tra i due Comuni; poi finalmente, saranno avviati i lavori di posa del palo telefonico. Chissà che, a partire da ottobre, a Prada sia risolto il problema e che, «in vista dei nuovi impianti di risalita a fune, da attivare entro il 2012, questo sia di buon auspicio», concludono da Brenzone.

